
AZIENDA USL DI FERRARA

CASA DELLA COMUNITA' DI FERRARA – RISTRUTTURAZIONE

Incarico professionale di verifica preventiva della progettazione definitiva ed esecutiva

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE



SOMMARIO

1	PREMESSA	5
2	OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO DI VERIFICA AFFIDATO	5
3	MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO DI VERIFICA	6
4	PRESTAZIONI ACCESSORIE ALL'ATTIVITÀ DI VERIFICA	10
5	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO DEFINITIVO	10
	<i>5.1 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELLE RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE</i>	<i>10</i>
	<i>5.2 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEGLI ELABORATI GRAFICI</i>	<i>10</i>
	<i>5.3 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEI CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI</i>	<i>10</i>
	<i>5.4 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL DISCIPLINARE DESCRITTIVO</i>	<i>11</i>
	<i>5.5 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELL'ELENCO PREZZI</i>	<i>11</i>
6	CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO	11
	<i>6.1 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELLA RELAZIONE GENERALE</i>	<i>12</i>
	<i>6.2 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEGLI ELABORATI GRAFICI</i>	<i>12</i>
	<i>6.3 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PIANO DI MANUTENZIONE</i>	<i>12</i>
	<i>6.4 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PIANO DI SICUREZZA</i>	<i>12</i>
7	ESTENSIONE DEL CONTROLLO E MOMENTI DELLA VERIFICA	12
8	RENDICONTAZIONE DELL'ATTIVITÀ	13
9	CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA	14
10	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE ED OBBLIGAZIONI SPECIFICHE	14
11	DURATA DEL SERVIZIO – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	15
12	CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO	15
13	RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO	16
14	PENALI	16
15	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE	17
16	RINVIO	17
17	CLAUSOLA DI "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI"	17

18 MODALITÀ DI PAGAMENTO E DI FATTURAZIONE	17
19 ORDINI ELETTRONICI	18
20 ANTICIPAZIONE	19
21 SPESE ED ONERI	19
22 REVOCA.....	19
23 RECESSO DALL'INCARICO	20
24 RISOLUZIONE.....	20
25 INCOMPATIBILITÀ.....	20
26 POLIZZA DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE (ASSICURAZIONE DEL VERIFICATORE DEL PROGETTO).....	20
27 POLIZZA DEFINITIVA	20
28 RISERVATEZZA	21
29 CONTROVERSIE	21
30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	21

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI FERRARA
44100 FERRARA - Sede Via A. Cassoli, 30
Tel. 0532/235111 - C.F. e P.I.: 01295960387

Rep. n 243 del 5/6/2023

DISCIPLINARE D'APPALTO

PNRR MISSIONE 6 "SALUTE" - INCARICO PROFESSIONALE DI VERIFICA PREVENTIVA ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELL'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA DELLA COMUNITA' DI FERRARA (FE) – CODICE REGIONALE "AUSL_FE7"
CUP: E78I21000460006
CIG: 962356838B

TRA

a) **L'Azienda USL di Ferrara**, avente sede in Ferrara Via A. Cassoli n. 30 (C.F. 01295960387) PEC dipartimentoattivatecniche@pec.ausl.fe.it, rappresentata dal Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio Arch. Giovanni PERESSOTTI nato a ~~Verona 01/09/1964~~ come da atto del Direttore Generale n. 252 del 28/12/2018, in virtù dell'atto del Direttore Generale n. 228 del 13/12/2018 ad oggetto "Aggiornamento alla delibera n. 96 del 21/06/2016 ad oggetto "Applicazione del principio di separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di attuazione e gestione nell'ordinamento dell'Azienda USL di Ferrara, ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.", la quale nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Stazione Appaltante".

E

b) **La Società Progetto Costruzione Qualità Srl** (C.F./P.I. 02341540421), che nel contesto dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Incaricato", con sede legale in Via Varano – SP Cameranense, 334/A cap. 60131 Ancona, rappresentata dal Sig. Nicola Torcianti, nato ~~Ancona 28/04/1973~~ ~~01/03/1973~~, residente in ~~00212 Camerano~~ in qualità di Amministratore Delegato della Società medesima (giusto certificato C.C.I.A.A. delle Marche, Documento n. T 507658078 del 07/03/2023) che agisce quale Società in forma singola, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Incaricato".

La quale accetta l'Incarico professionale, assegnato con determinazione del Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio dell'Azienda Usl di Ferrara n. 310 del 03/03/2023, di verifica dei progetti definitivo ed esecutivo dell'intervento F/21/21 – PNRR Missione 6 "Salute" Ristrutturazione Casa della Comunità di Ferrara – CODICE REGIONALE "AUSL_FE7".

Con Comunicazione della Stazione appaltante di affidamento dell'incarico di cui trattasi e richiesta documentazione, nota Prot. 16456 del 10/03/2023 è stata effettuata la consegna anticipata del servizio, ai sensi di quanto previsto dal codice degli appalti art. 32, co. 8 e 13 e riporto nella determinazione di aggiudicazione di cui sopra.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

1 PREMESSA

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria per la realizzazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tali interventi si inseriscono nella Missione del Piano numero 6 dedicata alla Salute; in particolare, afferiscono: alla Componente 1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale», prevedendo la creazione di Case della Comunità e di Ospedali di Comunità.

Il presente documento individua le condizioni per l'esecuzione del servizio di **verifica preventiva della progettazione** di cui all'intervento di ristrutturazione della Casa della Comunità di Ferrara.

2 OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO DI VERIFICA AFFIDATO

L'attività di verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha ad oggetto il Progetto Definitivo ed il successivo Progetto Esecutivo, da redigere a seguito di appalto integrato, relativo all'intervento di ristrutturazione della casa della comunità di Ferrara (FE).

Si precisa che, qualora, per qualunque motivazione, non si dovesse procedere alla redazione del progetto esecutivo, il servizio di verifica non verrà svolto e al soggetto incaricato non verrà corrisposto il compenso relativo, senza che l'affidatario abbia nulla a che pretendere.

L'attività di verifica prelude all'approvazione del progetto, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e deve essere effettuata sugli elaborati di progetto con modalità adeguate al livello progettuale in esame. Detta verifica comprende, altresì, le revisioni dei documenti elaborate dal Progettista in esito alla richiesta e/o acquisizione di pareri, autorizzazioni e approvazioni da parte degli enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dai medesimi enti e/o dall'Azienda Sanitaria Contraente al Progettista sulla base delle risultanze della verifica, di cui agli appositi rapporti redatti dall'Affidatario.

La verifica è finalizzata, in particolare, ad accertare:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica di ciascuna soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare le opere;
- la conformità di ciascuna soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- la completezza della progettazione delle opere;
- la rispondenza degli elaborati progettuali, relativi a ciascuna opera, ai documenti di cui all'art. 23, del D.Lgs. 50/2016, e la conformità degli stessi alla normativa vigente, con particolare riferimento agli elementi di seguito elencati (in modo esemplificativo ma non esaustivo):
 - *(in relazione al tema della qualità ambientale):* verifica del recepimento dei CAM ossia i Criteri Ambientali Minimi ex art. 34 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., da svilupparsi secondo la specifica disciplina vigente;
 - conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di risparmio energetico e prestazione energetica degli edifici;
 - conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di sicurezza antincendio, al fine del conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi;
 - conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

- conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di sicurezza strutturale, con particolare riguardo agli elementi non strutturali ed elementi secondari per ogni livello di progettazione;
- conformità ai principi di **progettazione inclusiva e accessibilità universale**;
- conformità alle norme e relative indicazioni attuative in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie;
- conformità normativa ed ai criteri di riferimento, e coerenti prescrizioni disciplinari in materia di controllo della legionellosi;
- **conformità ai principi previsti per gli interventi finanziati con fondi PNRR (DNSH, Green Tag etc)**;
- fattibilità tecnica delle opere, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo, con particolare riferimento agli elementi di seguito elencati (in modo esemplificativo ma non esaustivo):
 - completezza delle opere connesse alle forniture ed allacciamenti impiantistici per l'edificio, finalizzata alla piena funzionalità di ciascuna struttura, per quanto oggetto di appalto, con particolare attenzione per l'esigenza del mantenimento – durante i lavori relativi a strutture esistenti - dell'attività sanitaria, e della connessa impiantistica e logistica, con adeguati livelli di sicurezza;
 - verifica del corretto recepimento, ad opera del Progettista, di specifiche soluzioni tecniche indicate dall'Azienda Sanitaria Contraente;
- coerenza, congruità e completezza del quadro economico relativo a ciascuna delle opere e costituente specifico elaborato progettuale, in tutti i suoi aspetti;
- immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione delle opere;
- minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- attendibilità della programmazione temporale di realizzazione delle opere, in considerazione delle specifiche esigenze ad essa sottese e della concreta possibilità di ultimazione nei termini previsti;
- sicurezza delle maestranze durante la realizzazione delle opere e degli utenti finali durante l'utilizzo della struttura;
- adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- durabilità e manutenibilità (ove richiesto) delle opere nel tempo.

L'attività di verifica da parte dell'Affidatario dovrà svolgersi:

- nel rispetto del presente disciplinare;
- con riferimento alla norma UNI 10722-3:2009 Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni - Parte 3: *Pianificazione del progetto e pianificazione ed esecuzione delle verifiche del progetto di un intervento edilizio.*

3 MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO DI VERIFICA

La verifica deve essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

La verifica riguardante ciascun livello di progettazione deve essere condotta sino alla conclusione della relativa fase, per tale intendendosi l'acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni e approvazioni da parte degli enti competenti, in relazione al progetto eventualmente revisionato e completato. Essa deve riguardare i seguenti aspetti del progetto:

- a. affidabilità;
- b. completezza e adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità.

L'attività di verifica si articola in tutti gli ambiti di controllo elencati al precedente paragrafo, come di seguito specificati:

- a. verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento:
 - all'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - alla coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.
- b. verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della progettazione con riferimento:
 - alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'incarico di progettazione e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
 - alla esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Azienda Sanitaria Contraente;
 - alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
 - alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
 - all'adempimento delle obbligazioni assunte dal Progettista nei confronti dell'Azienda Sanitaria Contraente in base ai documenti recanti le condizioni di esecuzione del rispettivo incarico;
- c. verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento:
 - alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e alla ripercorribilità dei calcoli effettuati;
 - alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
 - alla congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare, l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione di ciascuna delle opere negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
 - alla congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare di-

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21	ENST
	IP/02/23	LASI

scordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti la medesima opera o il medesimo processo costruttivo;

d. verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento:

- alla rispondenza delle soluzioni progettuali poste a base dello sviluppo della progettazione;
- alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - durabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere;
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;
 - principi previsti per interventi finanziati con fondi PNRR (DNSH, Green Tag, etc)

e. verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti, nonché verifica delle previsioni progettuali attinenti ad attività di bonifica sia ambientale, sia bellica.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Affidatario deve:

- a) Per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti compresi nel livello di progettazione precedente.
- b) Per le relazioni di calcolo:
 - verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - verificare che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto correttamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in modo chiaro e completo;

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

- verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione medesima.
- c) Per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti siano corretti e conformi alle specifiche esplicitate dall'Azienda Sanitaria Contraente, alle norme di legge ed alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale nonché alle regole della progettazione.
- d) Per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento sia descritto in termini geometriche, qualora non siano riportate le relative caratteristiche, sia identificato univocamente attraverso un codice o altro sistema di identificazione che lo associ in modo univoco agli altri elaborati;
- e) Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno di tali documenti; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (ove previsto).
- f) Per la documentazione di stima economica, verificare che:
- i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi aggiornati in uso c/o l'Azienda Sanitaria Contraente, salvo quanto previsto al successivo punto;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci non disponibili nei prezzi;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento (cfr. primo alinea);
 - gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste negli elaborati grafici e dattiloscritti;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - le somme e moltiplicazioni tra gli importi siano corrette;
 - vi sia chiara corrispondenza tra i documenti di natura economica (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori, ecc.) e gli elaborati grafici e gli altri elaborati dattiloscritti.
- g) Per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da attuare durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- h) Per il quadro economico, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso;
- i) accertare l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, abilitazioni, pareri, visti, nulla osta o altri atti equiparati previsti dalla normativa vigente per il livello progettuale in esame.

4 PRESTAZIONI ACCESSORIE ALL'ATTIVITÀ DI VERIFICA

Sono comprese altresì le seguenti prestazioni:

- pianificazione e programmazione dell'attività di verifica, mediante un piano delle attività e dei controlli finalizzato alla definizione dei tempi di svolgimento delle azioni specifiche per ogni singolo ambito specialistico della progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera; il piano dei controlli riporterà la lista dei controlli da effettuare e gli elaborati di riferimento su cui effettuare i controlli; la versione **base** del piano dei controlli dovrà essere consegnata entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di firma del disciplinare d'incarico.
- gestione della documentazione prodotta da tutti i soggetti impegnati sulle attività di progettazione, al fine di garantire la costante disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti prodotti sia in itinere sia in emissione finale.

Nello svolgimento delle attività di verifica, il R.U.P. avrà come referente operativo il coordinatore del gruppo di lavoro indicato dall'Affidatario, che si avvarrà di responsabili specifici delle attività specialistiche.

5 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO DEFINITIVO

Durante la fase di verifica del progetto definitivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi, l'Affidatario dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto definitivo, nel rispetto di quanto indicato nei precedenti articoli 2 e 3.

5.1 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELLE RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

Nelle relazioni tecniche e specialistiche le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Inesattezza e incompletezza delle leggi a cui il progetto deve conformarsi;
- Insufficiente evidenza dei criteri utilizzati per le scelte progettuali e, in particolare delle caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, dei criteri di progettazione delle strutture e degli impianti in relazione alla funzionalità ed economia di gestione dell'opera;
- Insufficiente evidenza dell'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'intervento da realizzare;
- Insufficiente approfondimento della verifica delle interferenze esistenti e del relativo progetto della risoluzione;
- Mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il Progettista ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica;
- Mancata definizione dei criteri e degli elaborati da prendere in considerazione nello sviluppo del Progetto Esecutivo;
- Incompleta definizione degli impianti presenti nel progetto (con motivazione delle soluzioni adottate) della descrizione del funzionamento complessivo della componente impiantistica e del corretto interfacciamento tra impianti ed opere civili.

5.2 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEGLI ELABORATI GRAFICI

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza nelle planimetrie delle indicazioni relative a tutti i profili significativi dell'intervento quali: strade, edifici circostanti, ecc., sia prima che dopo la realizzazione

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

dell'intervento (stato di fatto e di progetto) sebbene ne risulti precisata la posizione o la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica;

- Incompletezza degli schemi funzionali e di dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- Incompletezza sulle indicazioni delle reti impiantistiche esterne e sulla localizzazione delle centrali esterne dei diversi apparati con particolare riferimento ai dettagli costruttivi di attraversamento delle strutture portanti e dei compartimenti antincendio da parte delle reti.

5.3 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEI CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

Nei calcoli delle strutture e degli impianti le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza e/o carenza degli elementi che consentono la ripercorribilità dei calcoli e dei modelli;
- Insufficiente livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva possano avere significative differenze tecniche e di costo.

5.4 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL DISCIPLINARE DESCRITTIVO

Nel disciplinare descrittivo le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità, scarsa contestualizzazione, ridondanza, utilizzo di documenti "tipici" e schede tecniche di noti prodotti e/o materiali con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto.

5.5 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELL'ELENCO PREZZI

Nell'elenco prezzi le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Utilizzo voci di elenco prezzi non desumibili dai prezziari di riferimento (cfr. art.3, ultimo paragrafo, lett. F riguardo la documentazione di stima economica):
 - Prezzario Unico per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia-Romagna (PUAS);
 - Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna in assenza di specifiche analisi dei prezzi;
- Assenza di analisi dei prezzi per le voci non desumibili dai prezziari di riferimento della Regione, in particolare per le componenti prefabbricate ed impiantistiche;
- Modifica della descrizione e/o del prezzo delle voci di elenco prezzi tratte dal prezzario di riferimento senza modifica della "tariffa" (con conseguente rischio di contestazioni del progetto posto a base di gara e del relativo bando).

6 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PROGETTO ESECUTIVO

Durante la fase di verifica del progetto esecutivo, le criticità minime da ricercare sono quelle riportate nei successivi paragrafi, l'Affidatario dovrà ampliare l'elenco delle criticità ricercate in funzione della tipologia d'intervento e della documentazione facente parte del progetto esecutivo, nel rispetto di quanto indicato nei precedenti articoli 2 e 3. Per quanto applicabile per gli elaborati e per i contenuti già presenti nel progetto definitivo si deve fare altresì riferimento a quanto riportato al capitolo precedente.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

6.1 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NELLA RELAZIONE GENERALE

Nella relazione generale le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Mancato approfondimento delle motivazioni che hanno indotto il progettista ad apportare eventuali variazioni alle indicazioni contenute nel progetto definitivo.

6.2 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEGLI ELABORATI GRAFICI

Negli elaborati grafici le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla indicazione di tutte le lavorazioni necessarie;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione dei particolari costruttivi;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alla definizione delle caratteristiche dimensionali, di assemblaggio di eventuali componenti prefabbricati;
- Incompletezza delle tavole grafiche illustrative relativamente alle fasi di intervento sulle strutture.

6.3 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PIANO DI MANUTENZIONE

Nel piano di manutenzione le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano;
- Utilizzo di schede standard e/o documenti "tipici" con contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- Assenza di prospetto riepilogativo con scadenze e periodicità di ciascuna manutenzione.

6.4 CRITICITÀ MINIME DA RICERCARE NEL PIANO DI SICUREZZA

Nel piano di sicurezza le criticità minime da ricercare sono le seguenti:

- Genericità e/o scarsa contestualizzazione del piano, ridondanza e/o contenuti in tal caso non pertinenti con le opere in progetto;
- Scarsa leggibilità e comprensibilità dovuta ad eccessiva ridondanza;
- Carezza di schemi di sintesi operativi;
- Insufficiente attenzione al contenuto dei paragrafi di cui ai contenuti minimi del piano riportati all'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e secondaria importanza rilegata agli stessi per completezza in confronto con le specifiche riportate per le singole lavorazioni;
- Scarsa propensione ad ampliare il contenuto del piano oltre il minimo richiesto dalla normativa vigente.

7 ESTENSIONE DEL CONTROLLO E MOMENTI DELLA VERIFICA

L'Affidatario parteciperà alle riunioni periodiche indette dal RUP, alla presenza del Progettista e dei rappresentanti dell'Azienda USL di Ferrara, per la condivisione del procedere dell'iter progettuale.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21	ENST
	IP/02/23	LASI

Nello svolgimento delle attività, il RUP avrà come **unico referente operativo un coordinatore del gruppo di lavoro di Verifica incaricato dall’Affidatario** che si avvarrà di singoli responsabili specifici delle attività specialistiche di cui si compone il progetto.

L’Affidatario è tenuto a partecipare a tutte le riunioni, incontri, e verifiche in contraddittorio con il Progettista, su richiesta del RUP, anche in relazione a singoli elaborati o gruppi di elaborati, al fine di addivenire all’approvazione del progetto nei termini stabiliti dalle disposizioni per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

8 RENDICONTAZIONE DELL’ATTIVITÀ

Delle attività svolte dovrà essere data evidenza, a cura dell’Affidatario, a mezzo di rendicontazioni analitiche quali:

- Verbali, in contraddittorio con il Progettista, comunque redatti al termine di ogni riunione periodica;
- **Rapporto di Verifica**, a semplice richiesta dell’Azienda USL di Ferrara.

L’insieme delle rendicontazioni sarà predisposto in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni consentite di documentare:

- a) l’intervenuto contraddittorio con il Progettista, anche per ambiti specialistici (progettazione civile, strutturale, impiantistica, speciale, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economica);
- b) le eventuali criticità riscontrate nei singoli documenti progettuali e, laddove necessario, un parere complessivo in relazione a ciascun ambito specialistico e la proposta di soluzioni per superarle;
- c) emissione del **Rapporto di Verifica Conclusivo**.

Se necessario, potranno essere richiesti *Rapporti di Verifica “intermedi”* ovvero relazioni, indicazioni e suggerimenti con riferimento a specifici elaborati progettuali o specifiche attività di verifica, secondo quanto indicato dal RUP. I *Rapporti intermedi* potranno riportare pareri sospensivi e/o condizionati, purché l’Affidatario ne abbia preventivamente riferito al RUP e abbia indicato, nei rapporti stessi, le attività e le migliorie a carico del Progettista necessarie a superare eventuali non conformità rilevate.

Lo svolgimento dell’incarico affidato comprende la redazione, ove occorrenti, di note tecniche di indirizzo, da condividere con RUP e Progettista, finalizzate alla definizione degli standard di riferimento della progettazione per settori specifici di attività. Tali documenti saranno redatti ove occorrenti e concordati con il RUP ed il Progettista.

In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali o di esistenza di casi analoghi già oggetto di verifica, di cui si ha evidenza oggettiva, possono essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo “a campione” o “a comparazione”.

Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l’attività di controllo successiva potrà essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

9 CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA

La conclusione di ciascuna fase del procedimento di Verifica dovrà essere formalizzato a mezzo di *Rapporto di Verifica Conclusiva* che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti, **senza riportare pareri sospensivi e/o condizionati**.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

10 INFORMAZIONI AGGIUNTIVE ED OBBLIGAZIONI SPECIFICHE

Nel caso in cui il Progettista abbia redatto il progetto utilizzando la metodologia BIM (Building Information Modeling), l'Affidatario dovrà effettuare la verifica per la validazione del progetto tenendo conto di tale condizione. La progettazione secondo la metodologia BIM dovrà essere conforme a quanto previsto nella norma UNI 11337:2017 Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni ed in particolare all'Allegato I alla parte 4 della norma.

L'Affidatario provvederà altresì alla verifica del recepimento, da parte del Progettista, delle eventuali prescrizioni/osservazioni formulate dagli enti competenti, suggerendo la fase progettuale più opportuna in cui procedere all'integrazione degli elaborati, in considerazione dell'impatto tecnico, temporale ed economico di ciascuna prescrizione.

Gli edifici di nuova costruzione dovranno essere ad altissima prestazione energetica, secondo le direttive europee [edificio nZEB (Nearly Zero Energy Building - ad energia quasi zero)] e nel rispetto delle recenti normative regionali. Pertanto l'Affidatario dovrà effettuare la verifica per la validazione del progetto tenendo conto di tale condizione.

I progetti oggetto di verifica saranno sviluppati – per la parte di spettanza dei Progettisti – con modalità idonee a soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all'art. 17, Reg. (UE) 2020/852: pertanto l'Affidatario dovrà effettuare la verifica per la validazione del progetto tenendo conto di tale condizione; al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), successivamente aggiornata con circolare RGS n. 33 del 13/10/2022 - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

- Il professionista potrà essere tenuto a presentare, se richiesto per l'incarico in questione, il libro unico del lavoro, una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile. La violazione di tali obblighi determina l'applicazione di una penale dell'importo previsto al paragrafo n. 7;
- **Il professionista ha l'obbligo di assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione dell'incarico o per la realizzazione di attività ad essa connessa o strumentale, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.** A tal fine potrà essere tenuto a produrre apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di durata dell'incarico con l'indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione di tali obblighi determina l'applicazione di una penale dell'importo previsto al paragrafo n. 7;
- Il professionista si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri;

- Il professionista si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di conferimento dell'incarico alla categoria e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs. N. 50 del 2016, a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo.

11 DURATA DEL SERVIZIO – TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Tutte le attività di cui al presente affidamento si concludono con l'approvazione del progetto, cui il servizio si riferisce; al fine di ottimizzare lo sviluppo del progetto e ridurre i tempi e la necessità di revisioni progettuali conseguenti ad osservazioni pervenute dall'Affidatario/dal Gruppo di Verifica, la verifica potrà essere effettuata contestualmente allo sviluppo del progetto, anche con modalità di condivisione su supporto informatico *cloud*. Il RUP pianificherà l'attività di verifica in funzione del piano di sviluppo della progettazione e degli adempimenti di approvazione ed autorizzazione della stessa; la consegna del progetto potrà avvenire, a discrezione del RUP, anche per gruppi tematici omogenei di elaborati (architettonico-strutturali; impianti; sicurezza; ecc.); ovvero ancora per singoli elaborati, laddove risulti opportuno ai fini del rispetto del termine perentorio per l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione Contraente; al riguardo, il RUP consegnerà all'Affidatario il calendario delle consegne dei vari elaborati progettuali, rispetto al quale l'Affidatario dovrà programmare l'attività di verifica in modo da rispettare i termini specificati nei seguenti paragrafi.

Le attività di verifica devono svolgersi nei termini di seguito specificati, con riferimento all'intervento oggetto dell'affidamento:

- verifica del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo: **le attività di verifica dovranno concludersi, entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna all'Affidatario dei singoli elaborati/gruppi di elaborati componenti**, rispettivamente, il Progetto Definitivo e il Progetto Esecutivo; in caso di modifiche degli elaborati progettuali sottoposti a verifica, le attività di verifica finale dovranno svolgersi entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla consegna degli elaborati progettuali modificati.
- in ogni caso, il **Rapporto di Verifica (completo e) Conclusivo** dovrà essere redatto e trasmesso al RUP al più tardi entro **15 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data di consegna del Progetto Definitivo o del Progetto Esecutivo nella sua completezza.

Qualora la verifica intermedia non contenesse osservazioni, l'Affidatario provvederà direttamente all'emissione del **Rapporto di Verifica Conclusivo** con allegata tutta la documentazione prodotta durante l'attività di verifica, nei termini sopra riportati per l'ipotesi in cui non sia richiesta la verifica intermedia.

12 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

In conformità al D.M. del 17 giugno 2016, il corrispettivo, previsto nel Quadro Economico-Finanziario dell'opera, che verrà riconosciuto al Professionista, applicando il ribasso del 55,28 % sull'importo complessivo messo a base di gara di € 79.511,94, è pari a € **35.557,74** (Iva e Oneri esclusi) per un totale di € **45.115,66** (Iva e Oneri inclusi) di cui:

- € 17.778,87 (Iva e Oneri inclusi) per la verifica del progetto definitivo;

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

- € 17.778,87 (Iva e Oneri inclusi) per la verifica del progetto esecutivo.

Tale corrispettivo deve intendersi **fisso ed immutabile**. Non comporterà variazione dell'importo contrattuale anche l'eventuale aggiornamento dei prezzi a seguito dell'utilizzo di nuovi prezzari che dovessero trovare applicazione; tali prestazioni sono da intendersi incluse nell'onorario.

Nel corrispettivo suddetto sono compresi:

- L'onere per necessari incontri con gli organi ed uffici a vario titolo competenti e con i professionisti incaricati della progettazione;
- L'uso di attrezzature e strumenti informatici;
- Le spese di cancelleria e per la riproduzione di tutta la documentazione;
- Le assicurazioni e garanzie;
- Qualunque altra spesa necessaria per eseguire le prestazioni.

13 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

Nei limiti delle attività di verifica di cui al presente affidamento, l'Affidatario risponde a titolo di inadempimento contrattuale del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato, che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o l'utilizzo.

Il medesimo Affidatario ha la responsabilità degli accertamenti previsti nel presente documento, ivi compresi quelli relativi alla verifica dell'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni ed approvazioni o atti di assenso comunque denominati, ferma restando l'autonoma responsabilità del Progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

L'Affidatario che risulti inadempiente agli obblighi posti a suo carico è tenuto a risarcire i danni derivanti all'Azienda USL di Ferrara in conseguenza dell'inadempimento. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante le coperture assicurative previste, resta ferma la responsabilità dell'Affidatario, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

14 PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento rispetto ai termini di cui al precedente articolo 11 sarà applicata, ai sensi dell'art. 113**bis**, c. 4, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa contestazione da parte del RUP, una penale pari:

- all'uno per mille del corrispettivo contrattuale, in caso di ritardo nella consegna del Rapporto di Verifica Conclusivo, rispettivamente, del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo;
- allo 0,6 per mille del corrispettivo contrattuale, in caso di ritardo nella consegna dei Rapporti di Verifica Intermedi ovvero relativi a livelli progettuali, a elaborati o gruppi di elaborati intermedi trasmessi all'Affidatario per la verifica a termini del primo paragrafo del precedente art. 11.

L'importo massimo della penale è pari al 20% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 50 del D.L. 31/05/2021, n.77 (c.d. Decreto Semplificazioni 2021); è facoltà dell'Azienda Sanitaria Contraente risolvere l'Ordinativo di Fornitura nel caso in cui l'importo complessivo delle penali raggiunga la predetta percentuale.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Azienda Sanitaria Contraente al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle carenze o inadempienze dell'Affidatario e non esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo, ai sensi dell'art. 1382 C.C.; la richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in alcun modo l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione cui le stesse penali si riferiscono.

I tempi necessari per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal RUP, non saranno calcolati nei termini stabiliti per l'esecuzione delle prestazioni; l'Affidatario che, per cause di forza maggiore o circostanze a lui non imputabili, non potesse eseguire o ultimare le prestazioni nei termini stabiliti, può chiederne la proroga, con istanza motivata al RUP, prima della scadenza dei termini medesimi; la motivazione deve riportare dette cause e/o circostanze.

15 SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., qualora circostanze speciali impediscano temporaneamente l'esecuzione delle prestazioni a regola d'arte, il R.U.P. ha la facoltà di sospenderla, indicandone le ragioni. Il R.U.P. può, altresì, disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art. 107 del D.Lgs. 50/2016, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

16 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento, valgono le disposizioni contenute nel D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e nelle ulteriori norme vigenti.

17 CLAUSOLA DI "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI"

L'Incaricato si impegna al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3, 8° comma, L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. In caso di violazione di tali obblighi il contratto si intende immediatamente risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espressa).

A tale scopo, l'Incaricato si impegna a comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e Codice Fiscale dei soggetti delegati ad utilizzarlo, entro 7 gg. Dalla sua accensione. Inoltre al fine di facilitare le operazioni di liquidazione dei documenti contabili da parte degli Uffici della Stazione Appaltante, l'Incaricato è tenuto ad indicare al momento della fatturazione, il numero di CIG sotto indicato, nonché della determina di affidamento sopra richiamata a cui la fattura è riferita.

CUP: E78I21000460006

CIG: 962356838B

18 MODALITÀ DI PAGAMENTO E DI FATTURAZIONE

L'Azienda USL di Ferrara erogherà il corrispettivo con le seguenti modalità:

- erogazione pari al 100% dell'importo, dopo l'approvazione del Progetto Definitivo, su richiesta dell'Affidatario.
- erogazione pari al 100% dell'importo, dopo l'approvazione del Progetto Esecutivo, su richiesta dell'Affidatario.

Si precisa che, qualora, per qualunque motivazione, non si dovesse procedere alla redazione del progetto esecutivo, il servizio di verifica non verrà svolto e al soggetto incaricato non verrà corrisposto il compenso relativo, senza che l'affidatario abbia nulla a che pretendere.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

Il pagamento delle fatture verrà effettuato a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura (D.Lgs. 231/02, come modificato dall'art. 1 comma 5 lett. b), del D.Lgs. 192/12). Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e fornitori ai sensi della L. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 (L. Finanz. 2008). In ottemperanza a tale disposizione, le fatture, emesse nei confronti dell'Azienda USL di Ferrara potranno essere gestite esclusivamente nel "Formato fattura elettronica XML" citato dal d.eto. La fattura relativa alle prestazioni professionali effettuate dovrà essere obbligatoriamente inviata, esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema d'Interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Codice Univoco Ufficio è un'informazione obbligatoria della Fattura elettronica, le fatture indirizzate alla presente Azienda USL di Ferrara devono contenere i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio: Uff_eFatturaPA

Cod fiscale del servizio di FE: 01295960387

Codice Univoco Ufficio: UFTPUJ

Codice IPA: ausl_fe

n. ordine elettronico _____

data ordine elettronico _____

nel campo Commessa Convenzione deve essere indicato il codice #UFTPUJ#

indicazione dettagliata della delibera/disposizione/determina che ha dato luogo all'ordine;

indicazione del CIG (la mancanza di questa informazione comporterà il respingimento della fattura).

19 ORDINI ELETTRONICI

La fatturazione è subordinata alla ricezione di ordine elettronico da parte della Stazione Appaltante.

"Con Delibera di Giunta n. 287/2015 la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che, a partire 31/01/2016, le Amministrazioni e gli Enti sono tenuti ad inserire nelle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi clausole che prevedano l'obbligo per i fornitori di ricevere ordini elettronici e inviare documenti di trasporto elettronici utilizzando le specifiche regionali che si basano sullo standard Europeo PEPPOL (Pan European Public Procurement On Line).

Successivamente, il Decreto del Ministero delle Finanze del 7/12/2018, così come modificato dal D.M. 29/12/2019, ha previsto l'obbligo per tutte le Aziende Sanitarie nazionali di inviare ordini in formato elettronico al Nodo Smistamento Ordini - NSO, imponendo un vincolo sulla possibilità di effettuare la liquidazione delle fatture emesse in assenza di ordini elettronici.

I tempi di entrata in vigore sono: Per i servizi: avvio a decorrere dal 1° gennaio 2021 e dal 1° gennaio 2022 non sarà possibile dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3 dell'art. 3 del D.M. citato.

Pertanto, il Professionista, in ottemperanza alle disposizioni regionali già in vigore e all'entrata in funzione del sistema nazionale "NSO - Nodo Smistamento Ordini", qualora non avesse già provveduto, deve attivarsi con urgenza al fine di comunicare il proprio Participant ID Peppol (indirizzo elettronico del fornitore sulla rete Peppol) in modo da poter gestire lo scambio di ordini e documenti di trasporto secondo le modalità adottate in Regione Emilia-Romagna e confermate da quanto previsto dalle Regole Tecniche nazionali.

Si precisa che la registrazione del proprio participant ID e l'attivazione del canale di comunicazione può essere fatta con qualsiasi Service Provider Peppol italiano1 o estero2 e consente, inoltre, di gestire gli ordini NSO provenienti da tutte le pubbliche amministrazioni italiane.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

Si segnala, infine, che la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER3) un servizio semplificato gratuito dedicato alle PMI per registrare il proprio Participant ID Peppol, ricevere gli ordini ed emettere DDT.

Le modalità operative per utilizzare il servizio semplificato sono descritte nel manuale SATER "Guida per la registrazione PEPPOL", disponibile al seguente link:

https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/guide_operatori_economici

Salvo i casi di esonero previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 1 c. 629 lett. b) della L. 190/2014, che ha introdotto l'istituto della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) e del decreto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, tutte le fatture emesse per la fornitura di beni e servizi, ad eccezione di quelle estere e di quelle sottoposte a reverse charge, devono obbligatoriamente contenere l'annotazione "scissione dei pagamenti". Conseguentemente l'Azienda Sanitaria provvederà al pagamento della sola base imponibile, al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura all'Erario. L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

20 ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, incrementabile fino al 30 per cento nei limiti e compatibilmente con le risorse stanziare per l'intervento medesimo ai sensi dell'art. 207, comma 1, della legge n. 77 del 2020, come modificato da ultimo dall'art. 3, comma 4, del decreto-legge n. 228 del 2021, convertito dalla legge n. 15 del 2022.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

21 SPESE ED ONERI

Tutte le spese, oneri ed i rischi relativi al servizio in oggetto e necessari per lo svolgimento dell'incarico sono a completo carico del Professionista e si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale, salvo accordi diversi con il Responsabile Unico del Procedimento che dovrà preventivamente ed espressamente autorizzarle.

E' a carico del professionista ogni attività che si rendesse necessaria per l'espletamento del servizio affidato o che risulti comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese le eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione.

L'imposta di bollo è stata assolta tramite attestazione di avvenuto pagamento del bollo, la cui copia completa di dichiarazione di conformità all'originale è agli atti del Committente.

Trattandosi di prestazione di servizi soggetta ad IVA, la registrazione del presente contratto avverrà soltanto in caso d'uso.

22 REVOCA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente contratto, previa formale contestazione scritta con almeno 15 giorni di anticipo, qualora l'incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, procedendo al pagamento

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

delle competenze relative al lavoro utilmente svolto, a piena e completa tacitazione di ogni diritto dell'incaricato.

Il lavoro eseguito fino alla data della revoca rimarrà pienamente utilizzabile da parte della Stazione Appaltante.

23 RECESSO DALL'INCARICO

Se il recesso dall'incarico avviene da parte dell'Incaricato, saranno corrisposti i compensi professionali svolti sino a quel momento, salvo la richiesta di eventuali danni subiti dalla Stazione Appaltante.

24 RISOLUZIONE

Il professionista garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente disciplinare di incarico e negli atti e documenti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del contratto.

25 INCOMPATIBILITÀ

L'Incaricato non potrà partecipare né all'appalto, né agli eventuali subappalti o cottimi relativi al lavoro pubblico oggetto del presente incarico. Ai medesimi appalti, concessione, subappalti e cottimi non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati ai professionisti ai sensi dell'art. 2359 C.C..

26 POLIZZA DI RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE (ASSICURAZIONE DEL VERIFICATORE DEL PROGETTO)

L'Incaricato è in possesso della "Polizza di responsabilità civile professionale organi di certificazione" polizza n. A122C629908-LB rilasciata da Lloyd's Insurance Company S.A. con sede in Milano C.so Garibaldi, 86 – Broker Bizzarri srl con massimale per sinistro di € 10.000.000,00 con scadenza 30/06/2023, a copertura dei maggiori costi, indennizzi, rimborsi e somme dovute per ulteriori attività di progettazione da eseguire o affidare d'ufficio, per errori od omissioni nel progetto o per la necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze progettuali e prodotte in copia alla Stazione Appaltante.

27 POLIZZA DEFINITIVA

L'incaricato ha presentato, ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la garanzia fidejussoria definitiva n. 10044510001637 rilasciata da Bene Assicurazioni SpA con sede legale in via Dei Valtorta, 48 Milano – Codice 100445 Agenzia di Milano in data 15/03/2023, per l'importo di euro € 12.880,44 (€ dodicimilaottocentottanta/44), pari al 36,22 per cento dell'importo del presente contratto. In applicazione dell'art. 93, comma 7, del Codice dei contratti, tale cauzione è ridotta al 50% (ribasso di aggiudicazione 55,28%), in quanto l'Incaricato è in possesso del Certificato del Sistema Qualità di conformità alla norma UNI EN ISO 9001 Certificato di Accreditamento UNI CEI EN ISO IEC 17020 come Organismo di Ispezione tipo "A" n. 012 E Rev. 16, scadenza 12/05/2026, rilasciato dall'ente Certificatore ACCREDIA; e di un ulteriore 20% per il possesso della Certificato del sistema di gestione ambientale ISO 140001 certificato n. 3904812 codice EA: 34 codice di validità 7FF54A61-439 rilasciato da LL-C Certification – Czech Republic a.s. - Praha.

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI

28 RISERVATEZZA

L'Incaricato si impegna a rispettare le vigenti norme in materia di riservatezza nei confronti del Committente. Qualsiasi utilizzazione degli elaborati prodotti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Committente.

29 CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare, sarà competente il Foro di Ferrara, con esclusione di qualsiasi forma di arbitrato.

30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del GDPR 2016/679 (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali), esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente contratto di appalto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore del Servizio Comune Tecnico e Patrimonio Arch. Giovanni Peressotti.

Il Responsabile della protezione dei dati, per l'Azienda USL di Ferrara e per l'Azienda Ospedaliero – Universitaria di Ferrara è l'Avv. Juri Monducci - mail:dpo@ausl.fe.it.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c. le parti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei seguenti artt. del presente Disciplinare: 2; 4; 14; 17; 18; 21; 22; 23; 24; 29.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., il presente disciplinare è stipulato nella forma della scrittura privata in modalità elettronica.

Il Direttore del Servizio
Comune
Tecnico e Patrimonio
Arch. Giovanni Peressotti
(firmato digitalmente*)

Il Professionista/l'incaricato
Soc. Progetto Costruzione Qualità
Amministratore Delegato
Sig. Nicola Torcianti
(firmato digitalmente*)

() Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

FASCICOLO	ATTIVITÀ	AUTORE
1572-10-2	F/21/21 IP/02/23	ENST LASI